

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
----------------------	----

LIR - Livello di ricerca	P
--------------------------	---

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	11
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00264117
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	S70
-----------------------	-----

ECP - Ente competente	S70
-----------------------	-----

RV - GERARCHIA

ROZ - Riferimento orizzontale	1100264127
-------------------------------	------------

ROZ - Riferimento orizzontale	1100264113
-------------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PU
------------------	----

PVCC - Comune	Urbino
---------------	--------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale
LDCU - Indirizzo	P.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	appartamento del Duca, studiolo

UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	inv. 1990 D 46
INVD - Data	1990

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	dipinto
---------------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Flavio Boezio
-------------------------------	---------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1472
DTSF - A	1476
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Giusto di Gand
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1460-1475
AUTH - Sigla per citazione	70001322

AUT - AUTORE

AUTN - Nome scelto	Berruguete Pedro
AUTA - Dati anagrafici	1450 ca./ ante 1504
AUTH - Sigla per citazione	70004203

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	97
MISL - Larghezza	63

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Boezio Flavio. Oggetti: libro; panneggio. Abbigliamento. Elementi architettonici: soffitto ligneo; parte di loggiato. Mobilia: scanno. Sculture: frammento di testa di genio.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il bordo basso del loggiato
ISRI - Trascrizione	FL BOETIO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto appartiene al gruppo di 'Uomini Illustri' che in origine erano disposti in doppia fila all'interno di un illusionistico loggiato di bifore e seduti entro degli scanni, a rivestire la parte alta delle pareti dello Studiolo di Federico. In seguito alla devoluzione del Ducato di Urbino allo Stato Pontificio, tutti i ritratti furono segati e trasportati a Roma nella collezione Barberini. Per ragioni ereditarie i dipinti furono divisi in due gruppi di quattordici: una parte approdò al Louvre nel 1863 dove ancora oggi sono esposti; gli altri furono acquistati dallo Stato nel 1934 e riconsegnati ad Urbino. La separazione dei singoli ritratti causò la parziale perdita dei geni con le aquile feltresche o con lo stemma ducale e dei due personaggi mitologici, Atlante ed Ercole, posti sulla sommità delle colonnine che dividevano il loggiato. Ad avvolgere la base di due colonnine sopravvivono ancora oggi le onorificenze ricevute da Federico da Montefeltro nel 1474: il collare con l'"Ordine dell'Ermellino" e il nastro ricamato con l'"Ordine della Giarrettiera". Nell'attuale allestimento, che accosta i dipinti originali a copie fotografiche virate al seppia dei ritratti del Louvre, tutti questi frammenti figurativi sono risultati di estrema utilità per ricostruire la disposizione originaria della decorazione pittorica dello studiolo. I personaggi raffigurati, che rappresentano la creatività in ogni campo dello spirito, riflettono la cultura dell'epoca e le inclinazioni intellettuali personali del duca. Con alcuni di loro Federico intratteneva anche rapporti personali: il maestro Vittorino da Feltre, il cardinale Bessarione e i papi Pio II e Sisto IV. La critica è concorde nell'assegnare l'intero progetto iconografico a Giusto di Gand, come confermano anche gli esami radiografici eseguiti nel 1991 in occasione dei restauri delle tavole del Louvre. Al fiammingo succedette il pittore spagnolo Pedro Berruguete.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002094I
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Bernardini C.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2011
RVMN - Nome revisore	Bernardini A.